



MuoviAmo Seveso

GALBIATI SINDACO

La nostra città ha bisogno di movimento, di cambiamento, di assicurare una speranza per un futuro di sviluppo, benessere e sicurezza. La nostra città merita questo cambiamento e la lista “Muoviamo Seveso Galbiati Sindaco” offre questa possibilità a tutti i cittadini.

Il movimento è indispensabile per mettere in moto le risorse positive della nostra città, per attirare investimenti e per consolidare la nostra storia e la nostra capacità di rispondere ai desideri delle persone in modo efficace e solidale. È tempo di muovere le capacità della città in una nuova visione di sviluppo e benessere, di attivare le risorse che possono rigenerare la qualità della vita e di offrire alle nuove generazioni un’occasione ulteriore di miglioramento. Vogliamo sentirci più sevesini, abbracciare il movimento per essere capaci di cogliere le occasioni offerte dalle relazioni con il territorio, con il mondo delle imprese, con le istituzioni regionali, con la forza e l’esperienza del mondo associativo. Insomma radicare ulteriormente la nostra tradizione e le nostre capacità in una spinta di sviluppo. L’amministrazione della città crea una possibilità per indirizzare le politiche di cura e valorizzazione del territorio, in una prospettiva che consideri la persona al centro di questo movimento. Se si muovono le persone, con le loro capacità, con la loro positività, con le loro aspirazioni, cambia la realtà in meglio e soprattutto cambiano le condizioni della pubblica amministrazione. L’amministrazione pubblica deve stare a lato di questo movimento e guidarne obiettivi e risultati in modo da creare un’opportunità per tutti.

Al centro del nostro programma si colloca la bellezza, la necessità di rendere il luogo dove viviamo più bello, accogliente, sicuro e disponibile. In questo modo si creano occasioni di cambiamento che si consolidano nel tempo, capaci di guidare creatività e impegno in modo comune.

Per questo l’esperienza civica offre un’opportunità perché è esclusivamente concentrata sull’impegno per la città, è legata agli interessi della popolazione, si accresce con la relazione costante con la società, è animata dall’inclusione e dalla valorizzazione di tutti i processi di partecipazione, è rispettosa del punto di vista degli altri. Noi facciamo del dialogo la nostra

modalità di fare politica. Muoviamo Seveso negli esclusivi interessi della città, siamo influenzabili solo dalle proposte e dai programmi e non dalle logiche di potere; siamo aperti e trasparenti perché appassionati per Seveso e per il suo sviluppo sociale ed economico. L'esperienza civica che si radica nella nostra proposta e nell'esperienza dei nostri candidati e candidate è la garanzia che ci muoveremo nell'esclusivo interesse di Seveso. Per questo il nostro programma è semplice e incisivo, sarà un'esperienza di governo arricchita dai processi di partecipazione, dall'ascolto dei diversi attori sociali, dalle opportunità offerte dalle relazioni istituzionali ed economiche. Chi si muove attira attorno a sé ricchezza e positività, chi si muove coglie le occasioni, chi si muove attira interesse e investimenti, chi si muove cerca le occasioni, chi si muove porta con sé tutte le diversità che la società esprime e agisce in modo solidale.

Ecco come si esprime il nostro movimento per Seveso:

- **Movimento nella città.** Superare l'ostacolo della ferrovia attraverso i sottopassi. In particolare realizzare il sottopasso in via Manzoni, a lato della stazione, permettendo il transito in città per veicoli e pedoni in completa sicurezza. L'attraversamento della ferrovia nel cuore della città potenzierà la relazione economica, commerciale e sociale. Dobbiamo abbattere questa barriera che divide Seveso e la rende meno capace di sviluppo. Il sottopasso servirà anche come accesso rapido e sicuro per la Stazione che oggi offre un servizio inadeguato ai milioni di passeggeri che ogni anno la frequentano. Il sottopasso a sud della città necessita una spinta rapida di realizzazione: questa infrastruttura servirà per favorire l'attraversamento e deviare così il traffico che utilizza Seveso solo in modo opportunistico. Abbiamo assistito a dieci anni di completo immobilismo; questa paralisi ha impedito alla città di svilupparsi, ha aumentato l'inquinamento, ha danneggiato l'economia e ha esasperato le attese dei cittadini rispetto ad una mobilità sostenibile. I sottopassi permetteranno finalmente di ridisegnare la viabilità locale, favorendo una maggiore coesione della città, migliorando la sicurezza stradale, offrendo più parcheggi, riducendo la velocità e introducendo percorsi ciclabili più sicuri e continuativi. La ferrovia in questo modo tornerà ad essere il motore di sviluppo della città e non il suo muro. Le nuove linee che collegheranno Baruccana a Malpensa offriranno un'opportunità di movimento e di miglioramenti certamente significativi e utili. I cinque quartieri di Seveso - Centro, San Pietro, Altopiano, Meredo e Baruccana - diventeranno una nuova occasione di sviluppo e non saranno più isole separate. A Seveso non esistono periferie, ma

quartieri che hanno bisogno di credere ad uno sviluppo omogeneo, concentrato sulle diverse funzioni e sulle infrastrutture presenti. Dobbiamo favorire il dialogo tra i quartieri per trovare un'omogenea politica di sviluppo.

- **Sicurezza sociale.** La sicurezza è una necessità umana e un obbligo istituzionale, che deve essere garantita partendo dall'azione di ognuno di noi, dall'impegno educativo, dall'azione condivisa e concertata della Polizia Locale, dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, tutte realtà presenti a Seveso. La sicurezza migliora con la condivisione e la solidarietà ma anche con il controllo e la vigilanza costante. Seveso deve interpretare una nuova opportunità di sicurezza che rafforzi i vincoli sociali, l'azione degli educatori, le scuole, la cura dei servizi sociali. Favoriremo le esperienze di quartiere e daremo vita con i cittadini a un movimento di quartiere che sappia vigilare, animare, informare, educare alla cura della propria casa e del territorio. Saranno favorite azioni di cura, affidamenti di luoghi e funzioni pubbliche, al fine di migliorare la sensibilità popolare e sostenere l'azione responsabile dei cittadini. Agiremo in modo pro-attivo per consolidare la responsabilità a livello locale. L'associazionismo darà a questo programma un'energia particolare perché, come forza civica, partiremo dalla capacità delle persone e delle famiglie per potenziarlo, arricchirlo e sostenerlo, senza ideologie e senza invaderne l'autonomia. Metteremo in movimento l'assistenza sociale e la cura delle difficoltà, ci metteremo a lato delle fragilità delle famiglie, agiremo costantemente per la cura delle disabilità. Per noi la diversità è fonte di ricchezza e apprendimento. Saremo a fianco degli ultimi perché il movimento non deve lasciare indietro nessuno: il nostro movimento di sviluppo e benessere è per tutti. Per questo l'educazione è al centro del nostro agire, aperta alla responsabilità di ogni cittadino, inclusiva delle diversità. La cura dell'infanzia e dei giovani è prerogativa di un movimento che sappia creare le basi per un'azione che consideri le nuove generazioni e metta loro al primo posto. Per curare e accompagnare le difficoltà delle persone bisogna ascoltare, favorendo chi ha già un'esperienza; anche in questo caso, non interpreteremo i bisogni delle persone, saremo al loro fianco affinché l'azione pubblica sia efficace e rispettosa della vita. La rigenerazione sociale e la vicinanza alla comunità ci daranno la possibilità di creare un programma che avvicini definitivamente i cittadini alle istituzioni e crei una condizione di rispetto e possibilità che tutti potranno cogliere. Manterremo la convenzione con le scuole materne per alimentare la parità scolastica. Ci

impegneremo contro la dispersione scolastica, con pomeriggi di studio assistito, valorizzando, anche in questo caso, le associazioni presenti sul territorio. Sosterremo maggiori interazioni con i centri polifunzionali per la famiglia di enti pubblici e del terzo settore che offrono servizi di consulenza legale, psicologica, genitoriale, professionalmente qualificati. Apriremo lo sportello BES (Bisogni Educativi Speciali) per aiutare le famiglie ad orientarsi e a conoscere tutte le agevolazioni fiscali e gli strumenti necessari, in collaborazione con le scuole e l'Agenda di Tutela della Salute (ATS). Sosterremo le esperienze dei giovani, offrendo spazi per fare cultura e per migliorare i processi educativi. Saremo a lato dei giovani per la ricerca di lavoro e il sostegno alla creatività e alla condivisione della loro esperienza. Sosterremo lo sport in tutti i modi, le associazioni sportive, le famiglie e i giovani che investono nello sport, rigenerando gli impianti.

- **Ambiente e sviluppo sostenibile.** Le aree verdi devono penetrare la città, essere tutt'uno con essa. Vogliamo salvaguardare la rete ecologica, partendo dai nostri due parchi regionali: il Parco delle Groane e il Bosco delle Querce. Tessere una rete che coinvolga i parchi pubblici, le aree verdi e i piccoli boschi. Sostenere e valorizzare l'esperienza del prendersi cura, attivando convenzioni e comodati con associazioni e cittadini. Attorno alla rete ecologica passa anche una nuova opportunità per la ciclabilità. Potenzieremo le opportunità di interscambio treno-bici che oggi versano nel degrado più assoluto. Le piazze intorno alla Stazione diventeranno un nuovo polo urbano riqualificato, vivibile, aperto e bello. La rete ecologica del territorio passerà soprattutto dalla riqualificazione dei due torrenti, il Seveso e il Certesa, ma anche dalla riqualificazione dei Parchi pubblici, dall'aggregazione dei cittadini, dai giochi per i bambini. Toglieremo tutti gli scarichi illegali presenti nei torrenti, metteremo in sicurezza i fiumi per renderli belli ed accessibili. La natura in città dovrà essere fruibile e sicura, bella e partecipata. Parlare di ambiente significa prima di tutto occuparci di energia, ridurre sprechi e investire nell'innovazione energetica. Agiremo per stimolare e incentivare la società ad agire di conseguenza, daremo il buon esempio e favoriremo il movimento, il cambiamento di imprese e famiglie, spesso più avanti degli Enti pubblici nelle azioni di sostenibilità. Infine, impareremo insieme ad essere più capaci di rispondere alle sfide dei cambiamenti climatici: agire più che subire i problemi derivanti dai rischi idrogeologici e dalle ondate di calore. Creare una società più sostenibile dal punto di vista ambientale significa agire dal punto di vista

sociale. La nostra lista civica, anche in questo caso, si mette a lato dei bisogni e dei desideri delle persone, muovendo nuove opportunità in accordo con il territorio. Saremo aperti a tutte le opportunità per favorire l'azione intercomunale in materia ambientale. I buoni risultati ottenuti in materia di raccolta differenziata, avviatisi nel decennio 1998-2008, sono il frutto soprattutto delle capacità e dell'impegno delle famiglie, della loro volontà di cambiare e di rigenerare i rifiuti, facendoli diventare una risorsa. I buoni risultati però devono essere accompagnati dal miglioramento della pulizia e dal decoro della città, più ordine e presenza nel territorio. Sarà realizzata un'azione energica contro l'abbandono di rifiuti e saranno incentivati meccanismi di pulizia delle strade e dei quartieri. I buoni risultati della raccolta differenziata devono soprattutto essere accompagnati da una riduzione sostanziale delle tariffe. Per questo è necessaria una razionalizzazione dei servizi, una maggiore attenzione all'economia dei rifiuti. Dobbiamo premiare le famiglie e le imprese con il blocco della spesa; per i prossimi cinque anni i costi dello smaltimento non dovranno aumentare, questo è il nostro obiettivo. Faremo manutenzione alla rete di parchi pubblici, completando e migliorando le aree verdi e offrendo in questo modo nuovi parchi pubblici per i quartieri.

- **Territorio.** Seveso è una città consolidata, ma ha bisogno di investimenti per una rigenerazione urbana dell'esistente. La pianificazione deve rispondere a questo bisogno della città, creeremo le condizioni per uno sviluppo positivo e rigenerativo. I quartieri devono trovare una loro vocazione di servizio e potranno sicuramente farlo in un Piano di Governo del Territorio più attento ai bisogni, più in sintonia con il mercato immobiliare, più soggetto all'innovazione e al progetto, più sostenibile dal punto di vista ambientale e sociale. Pianificare la città significa prendersi una responsabilità anche in questo caso producendo bellezza e armonia, ricostruendo e ridefinendo gli spazi urbani. Non fare, rimanere immobili, per una città significa abbandonare il territorio. Noi vogliamo creare una nuova occasione di investimento per le aree residenziali e produttive. Dobbiamo rimettere in movimento Seveso, attivando interventi di rigenerazione urbana nel cuore della città e dei diversi quartieri. Anche le diverse sedi del Comune dovranno trovare una loro maggiore coesione riducendo la dispersione. Vogliamo creare un solo Comune che sappia, con le nuove tecnologie, offrire servizi più prossimi ai cittadini. La Pedemontana, così come disegnata, non serve più; invece deve essere potenziata e messa in sicurezza la

Superstrada che permetta, oltre al collegamento con Milano, una connessione Est-Ovest più sostenibile e gratuita per la Brianza. Nuovo disegno urbano, cura della rete ecologica, innovazione edilizia ed urbanistica sono fattori che metteranno in movimento Seveso, creando un polo di sviluppo attrattivo, bello e funzionale. Per migliorare la nostra città non saremo a servizio di nessun potere economico e partitico, saremo al servizio della popolazione e dell'economia della nostra città. Prima di grandi investimenti deve essere potenziata l'azione di manutenzione dell'amministrazione: sistemazione e asfaltature delle strade e dei marciapiedi, potenziamento dell'illuminazione, controllo della pulizia delle strade e delle caditoie.

- **Efficienza del Comune.** Un solo edificio comunale e miglioramento dei servizi e della prossimità ai cittadini. Oggi il Comune vanta sei sedi, non è più tollerabile questa mancanza di efficienza. Un unico edificio per le funzioni amministrative è indispensabile e permetterà di offrire più servizi e spazi di aggregazione e partecipazione, di mettere in moto azioni di sussidiarietà e condivisione. Le vecchie piscine saranno abbattute così come la palestra di via Colombo. Gli spazi comunali oggi sono poco efficienti nell'offrire una risposta ai bisogni di sviluppo. Partiremo proprio da questi e sarà un vero e proprio movimento, capace, anche in questo caso, di mettere in moto nuove risorse e nuove capacità di attrarre, per la nostra città, servizi e funzioni pubbliche. Gli spazi comunali oggi sono diversi e senza un indirizzo preciso, senza funzioni chiare, senza un governo efficace. Potenzieremo le funzioni della Fondazione Lombardia per l'Ambiente che per Seveso è una vera e propria occasione di sviluppo, ricerca ed educazione per il nostro territorio. Rispetteremo la sua funzione, integrando azioni pubbliche e facendola diventare un luogo privilegiato per la presentazione della nostra città. La macchina comunale è capace di essere a lato dei cittadini quando non si chiude nella burocrazia e nell'arroganza istituzionale. Favoriremo le competenze e le capacità di ogni persona che compone l'amministrazione pubblica, apriremo in modo trasparente le azioni del Comune, chi ha buoni talenti potrà certamente utilizzarli per il bene comune.

Lavoreremo aprendo le porte alla partecipazione e governeremo con sobrietà.

La nostra forza è il sostegno dei cittadini. L'amministrazione realizzerà un rapporto annuale di attività, un rapporto di sostenibilità ambientale e condividerà il bilancio.

Muoviamo Seveso per affrontare una nuova sfida di libertà e sviluppo.